



**Comune di Roma**

### **COMUNICATO STAMPA**

**IL SINDACO GIANNI ALEMANNI, L'ASSESSORE ALLA MOBILITÀ SERGIO MARCHI, IL PRESIDENTE E L'AMMINISTRATORE DELEGATO DI ROMA METROPOLITANE GIANNI ASCARELLI E FEDERICO BORTOLI, HANNO PRESENTATO ALLA STAZIONE TERMINI I CANTIERI DELLA RISTRUTTURAZIONE DEL NODO DI SCAMBIO TRA LE LINEE "A" E "B" DELLA METROPOLITANA**

**I LAVORI SARANNO ESEGUITI SENZA INTERROMPERE IL SERVIZIO METRO E GARANTENDO L'ACCESSO ALLE BANCHINE DELLE DUE LINEE**

**RESTANO INVARIATI SIA L'ACCESSO DIRETTO DEI TAXI AL FRONTE STAZIONE CHE L'ATTUALE DISPONIBILITÀ DI PARCHEGGI**

**ALLA FINE DEL 2012 IL NODO DI SCAMBIO SARÀ RESTITUITO ALLA CITTÀ CON NOTEVOLI MIGLIORAMENTI PER SICUREZZA, COMFORT E FUNZIONALITÀ**

Il Sindaco di Roma Gianni Alemanno, l'Assessore alla Mobilità Sergio Marchi, il Presidente e l'Amministratore Delegato di Roma Metropolitane Gianni Ascarelli e Federico Bortoli, hanno presentato oggi alla stazione Termini i lavori di adeguamento del nodo di scambio tra le linee A e B della metropolitana.

Il Nodo di Termini è un elemento nevralgico della rete metropolitana di Roma: oltre all'utenza che effettua lo scambio tra le linee metro esso viene attraversato quotidianamente anche dall'utenza che scambia coi mezzi pubblici di superficie e da quella delle linee ferroviarie che passa attraverso le aree commerciali del Forum Termini. Il Nodo soffre perciò l'invecchiamento delle strutture – risalenti agli anni '50 per quanto riguarda la stazione Linea B e agli anni '80 per la stazione Linea A - e il notevole carico di passeggeri, che oggi sono nell'ordine di 200.000 al giorno.

Si rendeva quindi necessario, da tempo, un intervento di ristrutturazione mirante a risolvere i problemi di congestione e gli intralci che oggi si manifestano lungo i percorsi interni, ad aumentare la sicurezza del Nodo, ad adeguarlo alle più recenti norme sul rischio incendi, a migliorare l'accessibilità al servizio con particolare riguardo agli utenti a ridotta capacità motoria e visiva, a restaurare e rinnovare le finiture per rendere più confortevoli gli ambienti e

migliorare l'immagine complessiva della struttura, nonché a rinnovare in generale tutti gli impianti tecnologici, con particolare riguardo a quelli legati alla sicurezza.

Il progetto di adeguamento del Nodo di Termini presentato oggi prevede in sintesi i seguenti elementi:

- la costruzione di una nuova uscita e galleria di collegamento tra le banchine della Linea A e della Linea B: in pratica viene raddoppiato il percorso in uscita dalla Linea A, che oggi rappresenta il principale punto di congestione dell'intera stazione. Ciò renderà molto più ordinato e scorrevole il deflusso dei passeggeri, migliorando sensibilmente le condizioni di esercizio e aumentando la sicurezza in caso di emergenza. La galleria sarà scavata in profondità, al fine di evitare qualsiasi interferenza con lo strato archeologico del suolo e superare così le problematiche che hanno ostacolato le precedenti soluzioni progettuali di adeguamento del Nodo.
- la meccanizzazione di tutti i percorsi di collegamento tra i piani: saranno inseriti nuovi ascensori (anche per collegare con l'esterno la Linea A), scale mobili e tapis-roulant, inoltre saranno sostituite le scale mobili esistenti. L'accessibilità sarà migliorata per tutti gli utenti, ma soprattutto per le persone con ridotta capacità di movimento e per quelle con bagaglio pesante che scambiano con il servizio ferroviario.
- la realizzazione di nuovi impianti antincendio: è prevista sia per la stazione Linea A che per la stazione Linea B l'installazione di impianti idrici, centrali di estrazione fumi e "barriere d'aria", che ostacolano l'invasione dei fumi da un ambiente all'altro realizzando così spazi protetti e sicuri.
- il restauro e rinnovo delle finiture: scopo dell'intervento è rinnovare gli ambienti senza però stravolgerne l'immagine ormai consolidata, puntando soprattutto su un accorto utilizzo dei materiali e dei criteri di illuminazione. Mentre nella stazione della Linea B saranno restaurati e conservati gli ambienti e i materiali esistenti, nella stazione della Linea A si è scelto di riqualificare gli spazi e rinnovare le finiture, mediante l'impiego di materiali pregiati e di nuova generazione, caratterizzati da resistenza all'incendio, all'uso e al vandalismo.
- l'inserimento di percorsi per ipovedenti.
- il rinnovo dei sistemi di illuminazione.
- la sostituzione dei tornelli, con una nuova dislocazione in particolare per la stazione Linea B.
- la ristrutturazione degli impianti tecnologici speciali: sicurezza antincendio, comunicazione audio, videosorveglianza.
- la messa in sicurezza delle antiche cavità nel sottosuolo: a questo fine già dal 21 luglio scorso si sta intervenendo nell'area antistante il fabbricato compreso tra via Cavour e via D'Azeglio.

Per ridurre al minimo il disturbo agli utenti durante i lavori sono state accuratamente programmate le aree di cantiere e le fasi di realizzazione, sia all'interno che all'esterno del Nodo. Ciò consentirà di eseguire i lavori senza interrompere il servizio delle metropolitane. In particolare, resta confermata la percorrenza pedonale da e verso la stazione ferroviaria; vengono sempre garantiti gli accessi alle banchine di Linea B e Linea A della metropolitana; resta invariata l'attuale disponibilità di parcheggi auto; resta confermato l'accesso diretto dei taxi al fronte stazione. All'interno del Nodo sarà accuratamente studiata la segnaletica per facilitare l'accesso durante ogni fase di cantiere.

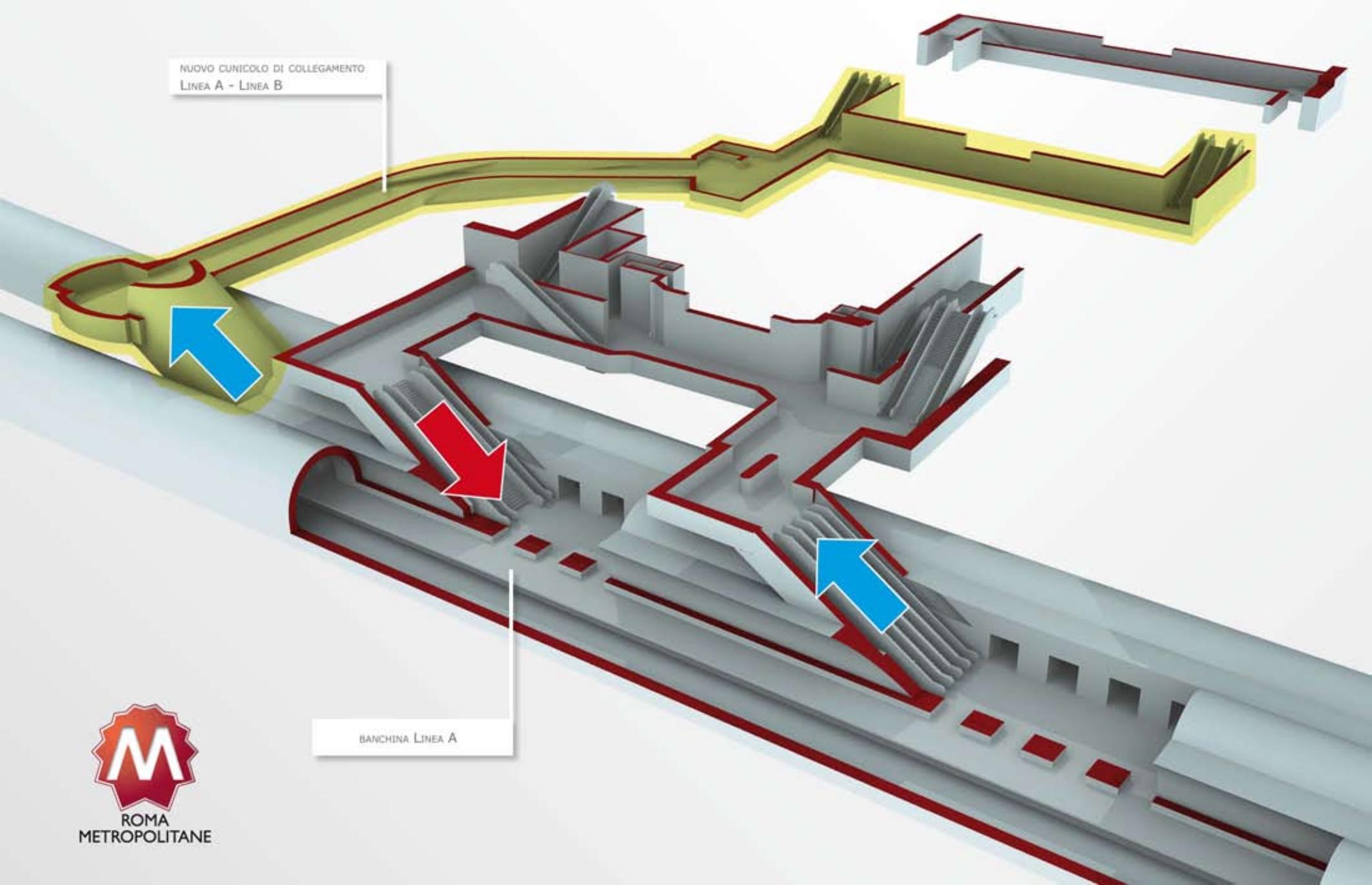
Il valore dell'investimento per il complesso degli interventi sopra descritti ammonta a circa 63 milioni di euro.

La fine dei lavori di bonifica delle cavità del sottosuolo, già avviati, è prevista per il 28 febbraio 2010. L'intervento complessivo di adeguamento del Nodo di Termini – che sarà preceduto da una breve fase dedicata a sondaggi preliminari e all'approvazione del Progetto Esecutivo prevista per l'ottobre prossimo - sarà ultimato entro il 2012.

Roma Metropolitane ha curato la progettazione definitiva e svolge il ruolo di Stazione Appaltante. I lavori sono stati affidati tramite una gara di Appalto Integrato (progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori) a un'Associazione Temporanea di Imprese tra l'Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro Spa (mandataria) e la Schindler Spa (mandante). Entrambe le società sono attive in tutto il mondo: Maltauro Spa è un'importante impresa italiana nel settore delle costruzioni; Schindler Spa è un'azienda leader nel settore dei sistemi di elevazione (ascensori, scale e tappeti mobili).

Roma, 9 settembre 2009

NUOVO CUNICULO DI COLLEGAMENTO  
LINEA A - LINEA B



BANCHINA LINEA A